

## Borzoli, le “pezze” sull’asfalto e la rabbia dei cittadini, assediati dai camion delle cave

di **Redazione**

13 Dicembre 2017 - 12:10



**Genova.**Un risveglio amaro per gli abitanti di via Chiaravagna a Borzoli: l’asfalto ridotto ad un pericoloso colabrodo, rappezzato alla bene e meglio con qualche palata di asfalto. Oltre il danno la beffa.

A denunciarlo gli stessi cittadini che da diversi anni lamentano condizioni di vita pessime per il continuo passaggio di camion che trasportano materiale di scavo verso le cave della zona.

Decine di passaggi tutti i giorni, da anni: inquinamento, mancanza di sicurezza, traffico ma non solo. Anche la sede stradale sta risentendo delle continue sollecitazioni prodotte dai mezzi pesanti, divenuta da tempo un colabrodo inaccettabile e pericoloso.

“Sono anni che chiediamo un intervento - spiega un cittadino - e hanno fatto questo “tapullo”. “Sono venuti a farlo di notte per evitare che li vedessimo - sottolinea un’altro abitante della zona - i lavori di riasfaltatura vengono sempre rimandati, e oggi sono a rischio anche li impianti fognari che passano li sotto”.

Un intervento, quello delle “pezze” che ha il sapore amaro del “tapullo” fatto per far qualcosa: è probabile che con i continui passaggi di camion il “nuovo asfalto” duri solo qualche giorno. Come anche la pazienza dei cittadini, che ha ormai le ore contate.

